



COMUNE DI VILLA D'ALMÈ

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO MERCATO AGRICOLO

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2018 e
modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17/05/2018**

Mercato prodotti agricoli locali di Villa d'Almè

Per un'Economia Locale Più Solidale, Ecologica, a Impatto zero, Equa

REGOLAMENTO MERCATO AGRICOLO

nelle attività di merito

PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come scopo quello di regolamentare la partecipazione al Mercato prodotti Agricoli Locali (di seguito mercato) di Villa d'Almè organizzato dall'assessorato all'Ambiente per un periodo sperimentale di mesi 4 da Settembre a Dicembre 2016 successivamente così prorogato:

- da marzo 2017 a giugno 2017 (delibera della Giunta Comunale n. 13 del 21.02.2017);
- da settembre 2017 a dicembre 2017 (delibera della Giunta Comunale n. 89 del 24.08.2017);
- da marzo 2018 a maggio 2018 (delibera della Giunta Comunale n. 24 del 22.02.2018).

Aggiornamento necessario per i seguenti motivi:

ISTITUIRE, ad ultimazione della fase sperimentale, il mercato contadino agricolo a Km. "0" in Piazza Santa Barbara a Villa d'Almè, per la vendita diretta di prodotti agricoli, sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- max. n. 16 posteggi da m. 3x3, posizionati come da planimetria allegata alla propria deliberazione n. 84 del 04/08/2016;
- svolgimento ogni primo sabato del mese;
- rispetto del disciplinare allegato alla presente deliberazione per quanto riguarda le modalità di gestione e di controllo del mercato;

ISTRUZIONI

Questo regolamento costituisce un'integrazione al documento denominato *Disciplinare di Mercato*, Per questo motivo, prima di iniziarne la lettura, è opportuno prendere conoscenza di quest'ultimo, in quanto vi sono esplicitati gli aspetti fondamentali del progetto **Mercato Agricolo**.

FINALITÀ E IMPEGNI DI CARATTERE GENERALE

Il **Mercato Agricolo di Villa d'Almè** è un **mercato di produttori agricoli**, che presentano e vendono i loro prodotti "mettendoci la faccia". I soggetti sono accomunati dalla condivisione di alcuni principi meglio definiti all'articolo 4 del *Disciplinare di Mercato*.

GESTIONE DEL MERCATO DI VILLA D'ALMÈ

La **gestione** del mercato, con particolare attenzione al rispetto del regolamento e del relativo disciplinare, da parte dei partecipanti, spetta all'Amministrazione Comunale – Assessorato all'Ambiente.

AMMISSIONE AL MERCATO PRODUTTORI AGRICOLI :

Possono essere ammessi al mercato **solo soggetti che aderiscono al progetto e che non operino in contrasto con i suoi intenti**.

Le richieste di adesione/ partecipazione da parte di nuovi produttori successive al bando di ingresso saranno valutate dall'Assessorato all'Ambiente sulla base della conformità al disciplinare di Mercato, della categoria merceologica, e degli spazi disponibili.

Gli attuali partecipanti al mercato sono stati ammessi tramite domanda di ammissione al mercato con presentazione della scheda aziendale.

I soggetti accreditati acquisiranno il diritto di utilizzo dello spazio assegnato dall'Assessorato all'Ambiente fino a dicembre 2019. Tale concessione comporta il dovere di partecipare con propri prodotti agli appuntamenti del Mercato Agricolo di Villa d'Almè, il primo sabato di ogni mese dalle h 08.30 alle h 13.00.

L'Assessorato all'Ambiente può concedere delle deroghe alla frequenza sulla base di motivate situazioni (stagionalità dei prodotti, problemi personali, condizioni climatiche avverse, quantità di prodotto limitata (es. zafferano).

Nella domanda dovrà essere specificato **CON ESATTEZZA IL REGIME FISCALE** a cui si appartiene (forfettario, ecc.) e se si fa solo produzione o anche commercializzazione.

La richiesta di adesione / partecipazione al bando di ingresso ~~2018~~ sarà corredata da una descrizione generica nella quale inserire i dati dell'azienda agricola, il regime fiscale adottato, per quali prodotti è necessaria la ricevuta fiscale e per quali no, ecc.

I produttori dovranno specificare nella domanda, la percentuale della materia prima di propria produzione presente nei prodotti trasformati. La fonte "extra-produzione propria" dei prodotti offerti non dovrà superare il 40% per cad. prodotto e la trasformazione sarà eseguita in azienda. Però, considerato che le modalità di produzione sono profondamente differenti a seconda dei prodotti offerti e delle loro lavorazioni, le condizioni vengono declinate meglio come segue:

In occasione del bando o della formulazione della graduatoria per i nuovi ingressi, le graduatorie saranno riformulate ed alcuni nuovi produttori potrebbero subentrare ad altri; questi ultimi avranno un preavviso di due mesi nei quali potranno continuare a partecipare regolarmente al mercato.

L'Assessorato all'Ambiente si adopererà per trovare soluzioni che garantiscano l'accesso al maggior numero di produttori e per garantire al meglio possibile l'impegno dei produttori storici con l'utilizzo dei seguenti criteri che prevedono un punteggio in aggiunta per:

- **chi si è assunto responsabilità di carattere gestionale** all'interno del mercato (con incarichi gestionali e operativi specifici)
- **premiare l'affidabilità della partecipazione al mercato.** Più la frequenza dichiarata all'inizio è rispettata, più alto è il punteggio. Ciò significa che non conta quante volte si dichiara di poter partecipare (va bene anche solo una volta, considerato l'alta stagionalità di certi prodotti), ma se è stato rispettato il numero di volte dichiarato e se ci si è preoccupati di avvisare almeno due giorni prima in caso d'impedimento
- **chi non può permettersi di fare tanti mercati**, in modo che sia salvaguardata la sua limitata possibilità di partecipare. Ci sono infatti produttori che sono talmente piccoli che non riescono a fare più di un mercato o due, mentre ce ne sono altri che partecipano a più di un mercato simile.

Se è possibile, ci sarà un punteggio (oppure anche solo una menzione) che evidenzia questa caratteristica. Verrà chiesto quindi di indicare nella domanda a quanti mercati si partecipa.

Se in particolari edizioni del mercato si superano il numero postazioni previste al mercato per via di inviti legati al tema culturale i produttori possono condividere lo spazio per consentire la partecipazione di chi è stato invitato

PRINCIPI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA

L'Assessorato all'Ambiente valuta la filiera di produzione con particolare attenzione ai seguenti principi e aspetti:

Salvaguardia dell'ambiente e della salute - Obiettivo: favorire i produttori che pongono come condizione irrinunciabile la salvaguardia dell'ambiente e della salute del consumatore,

- Certificazione biologica, - biodinamica

- Permacultura
- Produzioni in attesa di certificazione (fase transitoria)
- Produzioni realizzate con sistemi di garanzia partecipativa P G S
- Sicurezza alimentare (es. sistemi di autocontrollo H A C C P)
- Utilizzo di razze autoctone
- Modalità di allevamento degli animali
- Recupero di varietà vegetali locali resistenti
- Rispetto dei lavoratori e dei loro diritti contrattuali
- Impegno sociale

Il progetto relativo al mercato di V. d. A prevede una particolare attenzione alla valorizzazione dei territori del Parco dei Colli, della Valle Brembana e della Valle Imagna.

In particolari occasioni verrà dato spazio e risalto alla promozione di progetti virtuosi di carattere nazionale e internazionale.

QUESTIONE MATERIE PRIME – ALIMENTI PER I PRODOTTI DI PRODUZIONE PRIMARIA

(quelli che non subiscono sostanziali trasformazioni) il vincolo per partecipare al mercato è il 100% di produzione propria. (escludendo i vari progetti di collaborazione tra aziende vedi RESSUD)

PRODOTTI TRASFORMATI (vedi salumi, formaggi, conserve): bisogna indicare nella domanda la percentuale di materie prime di produzione propria, specificando, in caso, il perché non si raggiunge il 100% di auto-produzione. (talvolta non è proprio possibile). Per questi, proveremo a stabilire dei limiti, anche sulla base delle domande e delle motivazioni dei produttori. Indicativamente la percentuale di ingredienti non di propria produzione non può superare il 40% e deve essere specificato in etichetta

QUESTIONE LUOGO DELLA TRASFORMAZIONE - ALIMENTI Sarebbe auspicabile che tutto avvenisse in azienda, ma spesso le aziende agricole non hanno i mezzi per attrezzarsi (ad esempio, avere un macello bovino è molto complicato e dispendioso per questioni sanitarie, quindi la maggior parte dei piccoli produttori si rivolgono a macelli autorizzati). Anche in questo caso verrà richiesto di specificare le eventuali motivazioni nella domanda.

QUESTIONE MANUFATTI ARTIGIANALI Chi è già stato accreditato per la partecipazione al mercato con gli alimenti, potrebbe anche portare manufatti artigianali a patto che sia una cosa marginale (vedi bastoni di legno fatti con la legna del proprio bosco, cesti di paglia...) e che siano oggetti in linea con i principi dei disciplinari.

QUESTIONE ARTIGIANI Il criterio di ammissibilità degli artigiani è l'artigianalità dei manufatti proposti creati a partire da materie prime naturali (per esempio tessuti di fibre naturali, erbe officinali, saponi) o materiale riciclato e/o recuperato, non è ammessa la rivendita di manufatti. Gli artigiani saranno in quantità di massimo 2 unità del totale delle presenze produttori+artigiani, Chi entrerà nel mercato come artigiano, non potrà portare alimentari, anche se la sua azienda si occupa sia di artigianato che di produzione di generi alimentari.

ECCEZIONI Sarà possibile portare al mercato i prodotti che non rientrano nelle condizioni di cui sopra (ad es. realizzati fuori azienda o con una percentuale di materiale non di produzione propria eccedente quanto concordato, ecc.) una volta l'anno, in occasione di feste (Natale) o in occasione di progetti/iniziative particolari decisi dal Assessorato all'Ambiente.

Anche in queste occasioni è valida la condizione che lo spazio per tali prodotti **COMUNQUE SARÀ MARGINALE** rispetto a quello dedicato ai prodotti solitamente offerti al mercato. Si ricorda inoltre che è comunque possibile far pubblicità ai propri prodotti non presenti al mercato, specificando che l'acquisto può avvenire nella propria azienda o presso altri mercati.

Modalità di partecipazione dei produttori di una stessa tipologia di prodotto

Qualora in graduatoria a pari merito rientrino più produttori rispetto alle postazioni assegnate (in particolare nei casi di formaggi vaccini, marmellate) si possono individuare le seguenti soluzioni al problema:

- turnazione al mercato
- accordo tra i produttori e l'Assessorato all'Ambiente per diversificare la proposta al pubblico dei prodotti trasformati
- si verifica entro un periodo di tempo da definire, se tutti i produttori riescono ad avere un minimo di vendite che gli permetta di continuare a sostenere la partecipazione al mercato. Nel caso ciò non si avverasse, si decide in modo partecipato come procedere, tramite confronto tra tutti gli interessati ed il comitato di gestione.

Soluzioni possibili:

- a) esclusione di chi ha un punteggio basso ed è posizionato agli ultimi posti della graduatoria;
- b) la turnazione totale o parziale solo di alcuni produttori;
- c) altre soluzioni che verranno proposte.

Importante è che venga aggiornata la griglia prezzi dei vari produttori presenti. Se i produttori di prodotti analoghi saranno in molti, diventa importante non avere differenze di prezzo sostanziali che penalizzino qualcuno a favore di altri.

N B_ produttori che in occasione di un ampliamento della loro linea di trasformati, non possono inserire di propria iniziativa sul banco di vendita i nuovi prodotti diversi rispetto alla produzione primaria per la quale ha ottenuto la partecipazione al mercato per graduatoria.

In particolare se crea ulteriori sovrapposizioni di prodotto con altri produttori presenti al mercato con produzione primaria ottenuta per graduatoria.

Se le postazioni previste per quella categoria merceologica sono assegnate non si può inserire nella vendita il prodotto senza deroga / parere dell'Amministrazione al di là della questione meramente concorrenziale si ricorda che chi ha ottenuto la partecipazione al mercato "ci ha messo la faccia " producendo tutta la documentazione necessaria su metodi di allevamento, coltivazione, trasformazione e del prodotto.

Il consenso dell'Amministrazione va chiesto almeno due mesi prima dell'eventuale inserimento di una nuova categoria merceologica fornendo tutta la documentazione riguardante la nuova produzione e attraverso l'aggiornamento del fascicolo aziendale per permettere all'Amministrazione una valutazione di merito, ma occorre tener presente che l'Amministrazione può esprimere parere negativo nel rispetto dei produttori già presenti.

Sempre con un congruo anticipo di almeno un mese va concordata con l'Amministrazione l'inserimento di piccole produzioni stagionali di frutta, noci, castagne, cachi ecc. purché presenti nel fascicolo aziendale nella domanda di adesione come produzioni secondarie.

È vigente l'assoluto divieto di portare e vendere al mercato prodotti di altre aziende agricole tale comportamento prevede l'esclusione dal mercato.

Gestione della partecipazione degli "ospiti" come ad es. i trasformatori

Si decide che i "trasformatori puri", cioè chi non produce ciò che trasforma, potranno partecipare al mercato dopo attenta valutazione e decisione **in deroga al disciplinare** dell'Assessorato all'Ambiente del singolo progetto e prodotto.

Difatti, non interessa tanto introdurre trasformatori, quanto progetti che coinvolgano più di un soggetto (produttore, e/o trasformatore, e/o commerciante...) e che diffondano la buona pratica dell'economia solidale.

Idee d'esempio: - Caffè Malatesta specialmente se si riuscisse a creare una relazione anche con i commercianti locali. Lo stesso potrebbe dirsi di un progetto che coinvolga un mulino per la trasformazione dei cereali, un trasformatore di birra, etc.

PREZZI E TRASPARENZA

I prezzi e le quantità dei prodotti devono essere indicati in modo chiaro e leggibile. Per prodotti a peso variabile non si effettua la vendita al pezzo. La ragione sociale e l'indirizzo dell'azienda dovranno essere indicati presso il banco vendita.

ATTREZZATURE PER LA VENDITA E RISPETTO DELLE NORME VIGENTI. RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E RESPONSABILITÀ DEI PRODUTTORI

I produttori sono responsabili dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, legale, fiscale e sanitario e si recheranno al mercato con copia di autorizzazione sanitaria o DIA o SCIA rilasciata all'azienda.

Attuale sede del Mercato

Gli spazi dell'area-mercato in piazza Santa Barbara o dell'Artigliere saranno distribuiti in modo razionale, per categoria merceologica dei prodotti in vendita.

L'Assessorato all'Ambiente terrà presente dell'importanza e della notorietà dei prodotti del territorio del mercato per una distribuzione degli spazi il più equa possibile.

L'area-mercato stabilita sarà in possesso dell'allacciamento alla corrente.

Per i produttori agricoli ed associazioni, che possono essere presenti sul viale del mercato tenendo conto dello spazio occupato dai gazebo il numero massimo di realtà ospitate può essere di 16 così suddivise:

11 aziende agricole

3 associazioni

2 artigiani

ARTIGIANI

Se gli artigiani interessati a partecipare superano il numero previsto si adottano un regole di priorità conformi al disciplinare in particolare si evidenziano i seguenti aspetti:

- precedenza agli artigiani del Parco dei Colli della Valle Brembana e della Valle Imagna.
- agli artigiani storici che hanno aderito al progetto dal 2016
- agli artigiani che in uno spirito di collaborazione condividono lo spazio
- agli artigiani le cui produzioni godono di maggior conformità ai requisiti di eco /sostenibilità previsti

Per tutti gli altri si cercherà nei limiti del possibile di adottare il sistema della turnazione.

Le categorie merceologiche di prodotti agricoli, utilizzate anche per le graduatorie dei produttori, con il numero degli spazi previsti sull'area del mercato per ciascuna categoria, sono riportate nella tabella seguente

CATEGORIA MERCEOLOGICA N° SPAZI PREVISTI

Latte e prodotti lattiero-caseari bovini	2
Latte e prodotti lattiero-caseari (altre specie)	1
Carne e prodotti trasformati a base di carne	1
Frutta e verdura, erbe officinali	2
Cereali / Farine	1
Uova Miele e prodotti apistici	1
Conserven vegetali e prodotti di origine vegetale / marmellate	2
Vino e grappe	1
produzioni particolari, di piccola quantità :(es zafferano, cereali particolari, birra)	0

Associazioni	3
Artigiani	2

Nella tabella è riportato, inoltre, il numero degli spazi previsti per taluna categoria al mercato di Villa d'Almè.

Qualora non esistano aspiranti per alcune categorie, oppure vi siano assenze temporanee giustificate di alcuni produttori gli spazi saranno ridistribuiti per un periodo concordato con l'Assessorato all'Ambiente tenendo conto delle domande di partecipazione ricevute, fino al rientro del produttore titolare della postazione o all'individuazione del produttore della categoria merceologica mancante.

Es A: se nel periodo invernale non vi sono presenti produttori di frutta e verdura a causa della stagionalità la postazione disponibile può essere occupata da un altro produttore aderente al circuito che produca verdure invernali, altrimenti con un diverso prodotto scelto dall'Assessorato all'Ambiente.

SOGGETTI AMMESSI AL MERCATO NON PRODUTTORI AGRICOLI

L'Assessorato all'Ambiente inviterà occasionalmente al mercato, soggetti non classificabili come produttori agricoli, anche con facoltà di vendita dei propri prodotti, qualora essi siano considerati interessanti per le caratteristiche ecologiche, sociali, culturali legate alla loro realizzazione.

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTO DEL MERCATO

Il mercato si svolge con cadenza mensile il primo sabato del mese.

L'Assessorato all'Ambiente può variare la cadenza solo in caso di disponibilità degli organizzatori, dei soggetti partecipanti.

L'Assessorato all'Ambiente comunicherà per tempo le informazioni relative alla logistica del mercato, in particolare:

- Orario di inizio e fine ufficiale
- Spazio assegnato
- Informazioni per la pulizia del proprio spazio

I produttori sono tenuti ad arrivare al mercato almeno un'ora prima dell'orario di inizio ufficiale per consentire le operazioni di carico-scarico, installazione, predisposizione del proprio banco, etc. L'accesso con veicoli motorizzati sarà consentito fino a 10 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio del mercato, dopodiché per lo scarico della merce all'interno dell'area di esposizione sarà consentito solo l'utilizzo di mezzi non motorizzati come carrelli o carriole.

I produttori sono tenuti a commercializzare i propri prodotti sino al termine ufficiale del mercato e a lasciare la propria postazione pulita.

Lo spazio assegnato ad ogni produttore è di m 3 per 3 se un produttore necessita di uno spazio maggiore deve informare anticipatamente l'Amministrazione che deciderà in base allo spazio disponibile.

L'Amministrazione comunale non fornirà alcun materiale ai produttori agricoli.

I produttori di alimenti freschi e/o deperibili sono tenuti (in particolare durante la stagione estiva) ad adottare tutte le misure a norma di legge atte a garantire freschezza, integrità e salubrità dei prodotti.

Presso il banco dovrà essere presente almeno una persona facente parte dell'organigramma aziendale o della famiglia, in quanto aspetto fondamentale di questo progetto è il "metterci la faccia", illustrando, ad esempio, come vengono realizzati i prodotti al pubblico.

Le operazioni di pulizia e raccolta dei rifiuti del mercato sono a carico dei produttori. Essendo tenuti ad:

- Effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti
- Pulire lo spazio occupato dal proprio banco e lo spazio circostante. Per la pulizia delle aree comuni del mercato sarà richiesta la collaborazione di un rappresentante per ciascun produttore.

Si ricorda ai produttori di:

Rispettare gli orari di apertura e chiusura del mercato (ridurre al massimo i ritardi per non creare gli attuali disagi a chi è puntuale).

Alle 8:30 TUTTI i produttori devono essere PRONTI con la postazione già ALLESTITA.

Avvisare il delegato individuato dall'Amministrazione Comunale se impossibilitati a partecipare al mercato tramite SMS o chiamata a: Assessore all'Ambiente.

SPESE DI GESTIONE

Al fine di consentire il funzionamento del mercato, anche in considerazione delle spese necessarie all'utilizzo in comune delle strutture e dei costi relativi alle utenze in esso attive, l'ammissione all'esercizio della vendita diretta è subordinata alla partecipazione dei soggetti alle spese (occupazione suolo pubblico) secondo quanto verrà indicato dall'Amministrazione comunale all'apertura del bando.

RISPETTO DEL DISCIPLINARE

Il controllo del rispetto del disciplinare e del regolamento spetta all'Assessorato all'Ambiente che prenderà in considerazione ciascuna segnalazione ricevuta dai clienti, dai produttori e altri.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni per i partecipanti al mercato saranno inviate via e-mail all'indirizzo indicato all'atto dell'iscrizione. Nel caso in cui i soggetti non dispongano di un indirizzo mail si individuerà una valida alternativa per la comunicazione delle informazioni.

GESTIONE DELLO SPAZIO CULTURA ED EVENTI

L'Assessorato all'Ambiente organizzerà negli spazi dedicati iniziative culturali in concomitanza del mercato e in altre sedi, momenti e percorsi dedicati al fine di:

- valorizzare l'iniziativa
- sensibilizzare la cittadinanza
- aumentare la partecipazione del pubblico al mercato